

Questi percorsi di riorganizzazione, pertanto, vengono anche ad incidere sulle serie storiche di cui ormai si dispone, non consentendo raffronti omogenei.

INNOVAZIONI TECNICHE E DI PROCESSO

Il Budget 2005, inoltre, è stato caratterizzato da alcune modifiche tecniche e di processo volte, da un lato, a migliorare la qualità dei dati e, dall'altro, a favorire l'uniforme applicazione dei principi e delle regole contabili da parte delle Amministrazioni coinvolte. In particolare:

- è stato rafforzato il ruolo dei Centri di responsabilità amministrativa i quali, oltre a coordinare e monitorare il processo di inserimento dei dati di costo da parte dei sottostanti Centri di costo, sono stati chiamati a fornire le informazioni per la riconciliazione tra contabilità economica e Bilancio di previsione finanziario e quelle relative ai criteri utilizzati per la ripartizione dei costi comuni. Tale innovazione assume particolare rilievo nei Ministeri a struttura dipartimentale, dove i Centri di responsabilità amministrativa corrispondono ai dipartimenti e i Centri di costo corrispondono alle sottostanti direzioni generali. Si precisa, tuttavia, che a causa dei citati problemi operativi connessi alle ristrutturazioni ministeriali, non è stato possibile dar luogo ai prospetti di riconciliazione fra Budget “presentato” e Disegno di Legge di Bilancio 2005.
- è stata rivista la modalità di calcolo del costo del personale impiegato dalle Amministrazioni centrali, attraverso la preimpostazione centralizzata dei costi medi unitari annui delle retribuzioni – competenze fisse - e dei valori orari tabellari del lavoro straordinario, entrambi forniti dall'Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale (IGOP) della Ragioneria Generale dello Stato;
- per consentire alle Amministrazioni di adeguare le previsioni economiche formulate in sede di Budget “proposto” 2005, la Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto appositi prospetti contenenti le variazioni alle proposte di previsioni finanziarie, pubblicati, entro il 30 settembre u.s., sul portale Internet

di contabilità economica (accessibile all'indirizzo www.rgs.mef.gov.it);

- al fine di porre a confronto la previsione con dati più aderenti alla realtà dei fatti gestionali, il confronto fra i dati del Budget “presentato” 2005 e quelli del precedente esercizio 2004 è stato effettuato, per la prima volta, utilizzando i dati del Budget “rivisto” 2004 (30 giugno 2004), anziché con quelli del Budget “definito” 2004; il Budget “rivisto” 2004, infatti, contiene i dati consuntivi del 1° semestre 2004 ed un aggiornamento delle previsioni per il 2° semestre 2004;

2. MODALITA' DI RAPPRESENTAZIONE DEI DATI

Il Budget dello Stato espone tutti i costi che lo Stato prevede di sostenere nel periodo di riferimento. Per la rappresentazione di tali costi, anche per l'anno 2005 è stato predisposto un insieme di tavole rappresentative dei dati di Budget, secondo le diverse ottiche previste dal sistema ed ai vari livelli di interesse.

Le tavole, che di seguito vengono commentate, indicando anche le relazioni intercorrenti fra di esse, possono essere, in considerazione dei diversi livelli di interesse, suddivise in due gruppi:

- Tavole riepilogative a livello Stato;
- Tavole riepilogative a livello Amministrazione.

2.1. Tavole riepilogative a livello di Stato

Le tavole riepilogative a livello Stato forniscono una visione d'insieme di tutti i valori economici gestiti dal sistema di contabilità economica e comprendono:

- * **Tavola 1:** Riepilogo dei costi per natura
- * **Tavola 2:** (Grafico) Analisi dei costi complessivi dello Stato
- * **Tavola 3:** (Grafico) Analisi dei costi delle Amministrazioni centrali
- * **Tavola 4:** Sintesi dei costi per classificazione funzionale
- * **Tavola 5:** Analisi dei costi per Missioni Istituzionali

- * **Tavola 6:** Sintesi per natura e destinazione
- * **Tavola 7:** Analisi dei costi delle Amministrazioni centrali per destinazione
- * **Tavola 8:** Confronto sintetico del Budget “presentato” 2005 con il Budget “rivisto” 2004 per classificazione funzionale
- * **Tavola 9:** Confronto analitico del Budget “presentato” 2005 con il Budget “rivisto” 2004 per Missioni Istituzionali
- * **Tavola 10:** (Grafico) Composizione dei costi propri per destinazione
- * **Tavola 11:** (Grafico) Composizione dei costi totali per destinazione
- * **Tavola 12:** Confronto del Budget “presentato” 2005 con il Budget “rivisto” 2004
- * **Tavola 13:** (Grafico) Confronto del Budget “presentato” 2005 con il Budget “rivisto” 2004
- * **Tavola 14:** Confronto del Budget “presentato” con il Budget “proposto”
- * **Tavola 15:** (Grafico) Confronto del Budget “presentato” 2005 con il Budget “proposto” 2005
- * **Tavola 16:** Dettaglio della voce: Trasferimenti correnti
- * **Tavola 17:** Dettaglio della voce: Contributi agli investimenti
- * **Tavola 18:** Dettaglio della voce: Altri trasferimenti in conto capitale
- * **Tavola 19:** Riepilogo dei costi per Amministrazione centrale
- * **Tavola 20:** Analisi per aggregati di costo e per Amministrazione centrale
- * **Tavola 21:** (Grafico) Analisi dei costi propri per Amministrazione centrale
- * **Tavola 22:** Composizione del Costo del Personale per Amministrazione centrale
- * **Tavola 23:** Analisi delle Retribuzioni ordinarie/straordinarie per Amministrazione centrale

I dati sono rappresentati secondo **la destinazione (o finalità) dei costi, la natura dei costi e per responsabilità organizzativa.**

2.1.1. Destinazione dei costi

Dal punto di vista della destinazione dei costi le tavole riepilogative a livello Stato espongono:

- il valore complessivo dei costi delle Amministrazioni centrali e dei costi riferibili allo Stato nel suo complesso per tutte le Missioni Istituzionali esistenti;
- il valore dei costi propri delle Amministrazioni centrali distinti in:
 - *costi di Indirizzo politico*, destinati ad accogliere gli oneri derivanti dall'insieme di attività che caratterizzano, in particolare, il Centro di costo relativo al Gabinetto del Ministro;
 - *costi di Supporto alle attività istituzionali*, destinati ad accogliere esclusivamente gli oneri derivanti dalle attività di supporto al funzionamento generale dell'Amministrazione, ovvero:
 - Controllo Interno
 - Gestione risorse umane
 - Gestione risorse informatiche
 - Approvvigionamento
 - Gestione amministrativa
 - Gestione servizi ausiliari
 - Relazioni con il pubblico
 - Supporto agli organi collegiali
 - *Costi delle Missioni Istituzionali.*

2.1.2. *Natura di costo*

Dal punto di vista della natura le tavole riepilogative a livello Stato distinguono:

- **costi propri delle Amministrazioni centrali dello Stato**, ossia il valore delle risorse umane e strumentali direttamente utilizzate dai Centri di costo nello svolgimento dei propri compiti istituzionali, esposti per aggregati di costo:
 - *personale*, nelle sue componenti: retribuzioni, missioni ed altri costi del personale;
 - *costi di gestione*, ripartiti in beni di consumo, prestazioni di servizi da terzi, altri costi di gestione;
 - *costi straordinari e speciali* comprensivi dei costi sostenuti per servizi finanziari, i costi straordinari e l'esborso da contenzioso;
 - *ammortamenti*.
- **costi riferibili allo Stato nel suo complesso, che includono:**
 - *gli oneri per il finanziamento dello Stato*, ossia gli oneri derivanti dal ricorso al mercato per il finanziamento dello Stato nel suo complesso, principalmente attraverso l'emissione di titoli del debito pubblico, ma anche attraverso la concessione all'Italia di prestiti da parte di organismi internazionali; tali costi, per la loro natura, non possono essere attribuiti alle singole Amministrazioni e, pertanto, non sono previsti nei Budget dai Centri di costo interessati;
 - *i costi dislocati*, ossia le risorse finanziarie trasferite dalle Amministrazioni centrali dello Stato ad altri organismi e che solo presso questi ultimi assumeranno la configurazione di costo; si tratta quindi di tutte quelle forme di finanziamento che lo Stato concede a terzi ed a cui non corrisponde, per le Amministrazioni che li erogano, alcuna controprestazione; sono articolati nelle tre voci seguenti, corrispondenti

ad altrettante voci del Piano dei Conti:

- *trasferimenti correnti;*
 - *contributi agli investimenti;*
 - *altri trasferimenti in c/capitale.*
- i *fondi da assegnare* comprendono i *fondi di riserva*, i *fondi speciali* (oneri derivanti da provvedimenti legislativi in corso di approvazione) ed *altri fondi da ripartire*. La caratteristica distintiva delle relative risorse finanziarie è che se ne conoscerà la destinazione finale e la struttura fruitrice solo al momento della gestione. In corso d'anno, in base alle esigenze gestionali o all'approvazione di provvedimenti legislativi, le risorse saranno assegnate alle Amministrazioni che le utilizzeranno.

2.1.3. Responsabilità organizzativa

Dal punto di vista della responsabilità organizzativa, le tavole riepilogative espongono il totale delle previsioni dei costi propri e dei costi dislocati a livello Stato o distinti per Amministrazione centrale.

2.2. Tavole riepilogative a livello di Amministrazione

Tali tavole forniscono una visione sintetica, per ogni Amministrazione, dei costi riferibili ai rispettivi Centri di costo e sono inserite a completamento delle informazioni fornite con le tavole riepilogative a livello Stato.

Le tavole previste per il Budget “presentato” 2005 per ogni Amministrazione centrale sono le seguenti:

- Riepilogo dei costi per natura;
- Confronto Budget “presentato” 2005 Budget “rivisto” 2004;
- Riepilogo costi per Missioni Istituzionali;

- Sintesi per struttura organizzativa e tipologia di costo;
- Analisi per missione istituzionale e tipologia di costo;

2.2.1. Destinazione dei costi

Dal punto di vista della destinazione dei costi, le tavole riepilogative a livello Amministrazione espongono:

- il valore complessivo dei costi propri dell'Amministrazione e dei costi dislocati per tutte le Missioni Istituzionali riferibili all'Amministrazione;
- il valore dei costi propri distinti in:
 - *costi di Indirizzo politico*, riferiti alle corrispondenti Missioni Istituzionali;
 - *costi di Supporto alle attività istituzionali*, riferiti alle corrispondenti Missioni Istituzionali;
 - *costi di tutte le Missioni Istituzionali*.

2.2.2. Natura di costo

Dal punto di vista della natura dei costi, gli schemi sono diretti soprattutto alla rappresentazione dei costi propri dei Centri di costo (distinti, come per le tavole riepilogative a livello Stato, in *personale, costi di gestione, costi straordinari e speciali e ammortamenti*).

E', inoltre, prevista una tavola riepilogativa a livello Amministrazione che, per ogni Missione Istituzionale di pertinenza, espone i costi propri accanto ai costi dislocati.

2.2.3. Responsabilità organizzativa

3. Dal punto di vista della responsabilità organizzativa, le tavole riepilogative espongono il totale dei costi a livello di Amministrazione o distinti per Centro di costo.

3. ANALISI DEI DATI

Di seguito si riportano alcune considerazioni in merito ai dati del Budget “presentato” 2005, analizzati *per finalità dei costi, per natura* e *per struttura organizzativa*.

Come precedentemente rilevato il Budget “presentato” 2005, per la prima volta, viene messo a confronto con i dati di Budget “rivisto” 2004 invece che con i dati di Budget “definito” 2004.

Ciò ha consentito di rapportare il dato previsionale 2005 con quello relativo alla riprevisione del 2004 che risulta più aggiornato in quanto tiene conto del consuntivo del 1° semestre dell’anno in corso.

Relativamente all’analisi per finalità dei costi, si analizzano le Missioni Istituzionali che caratterizzano l’attività dello Stato nel suo complesso e, in particolare, di ogni singola Amministrazione.

3.1. Analisi per destinazione

3.1.1. La classificazione funzionale per Missioni Istituzionali

Le Missioni Istituzionali costituiscono il quarto livello della *classificazione funzionale per funzioni obiettivo*, articolata in sei livelli sequenziali, e su di esse è incentrata la rappresentazione dei costi per destinazione.

L’articolazione su sei livelli è nata dall’integrazione fra la classificazione internazionale COFOG⁽¹⁾-SEC 95, coincidente con i primi tre livelli della classificazione funzionale, e la ricognizione delle funzioni delle Amministrazioni dello Stato, disposta dall’allora Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica con circolare n°65/97.

⁽¹⁾ COFOG è l’acronimo inglese di Classification Of the Functions Of the Government, ed è una classificazione adottata in sede OCSE.

<i>Classificazione funzionale per funzioni obiettivo</i>		
<i>Livelli ed elementi</i>		<i>Descrizione</i>
1. Divisioni	COFOG	<i>Grandi finalità a cui è diretta l'azione pubblica (Difesa, Ambiente, Sanità, Ordine pubblico e sicurezza, etc.)</i>
2. Gruppi		<i>Grandi aree di intervento delle politiche pubbliche</i>
3. Classi		<i>Comparti di attività in cui si articolano le aree di intervento</i>
4. <u>Missioni Istituzionali</u>		<i>Obiettivi istituzionali assegnati ad ogni Amministrazione, in modo esclusivo o condiviso con altre Amministrazioni, atti a rappresentare le politiche pubbliche di settore</i>
5. Servizi - S1		<i>Attività complesse, finali e strumentali, cui danno luogo i diversi Centri di costo per il raggiungimento degli scopi dell'Amministrazione. Sono articolati in due livelli sequenziali e non sono ancora applicati al sistema di contabilità economica.</i>
6. Servizi - S2		

Le Missioni Istituzionali, applicate – come dispone la L. n° 94/1997 - al Bilancio dello Stato a partire dall'esercizio 1999, sono state sottoposte nel corso del 2002 al loro aggiornamento - come indicato nella circolare n° 16/2002 del Ministero dell'Economia e delle finanze - reso necessario per adeguare la classificazione funzionale alle modifiche organizzative e funzionali delle Amministrazioni dello Stato intervenute a seguito all'emanazione del D.Leg.vo n° 300/99 e successive modificazioni.

La recente operazione di aggiornamento, tuttavia, non ha consentito di eliminare alcune disomogeneità presenti all'interno della classificazione stessa, e derivanti:

- dalla struttura della classificazione internazionale COFOG, costruita facendo riferimento, principalmente, a modelli amministrativi di tipo anglo-sassone e, pertanto, non del tutto rispondente alla realtà organizzativa e funzionale della Pubblica Amministrazione del nostro Paese;
- dal fatto che alcune Amministrazioni hanno scelto di rappresentare le proprie funzioni in modo molto aggregato (come, ad esempio, il

Ministero della Difesa e della Giustizia), mentre, in altri casi, si è optato per una rappresentazione più articolata.

3.1.2. *Composizione dei costi per destinazione a livello Stato*

Tavola 4 : Sintesi dei costi per classificazione funzionale

Tavola 5.: Analisi dei costi per Missioni Istituzionali

Tavola 6: Sintesi per natura e destinazione

Tavola 7: Analisi dei costi delle Amministrazioni centrali per destinazione

Tavola 8: Confronto sintetico del Budget “presentato” 2005 con il Budget “rivisto” 2004 per classificazione funzionale

Tavola 9: Confronto analitico del Budget “presentato” 2005 con il Budget “rivisto” 2004 per Missioni Istituzionali

Tavola 10: (Grafico) Composizione dei costi propri per destinazione

Tavola 11: (Grafico) Composizione dei costi totali per destinazione

Le Tavole 4 e 5 illustrano i costi previsti nel 2005 dalle Amministrazioni centrali secondo le due ottiche *per destinazione* – sulle righe - e *per natura* – sulle colonne-.

I due prospetti si differenziano per il livello di analiticità con cui è esposta la *destinazione* dei costi: nella prima tavola, infatti, si fa riferimento al primo livello della classificazione funzionale, ossia alle divisioni della COFOG, nella seconda, invece, si rappresenta l’elenco completo dei costi di tutte le *Missioni Istituzionali*.

Secondo la classificazione *per destinazione*, inoltre, i costi sono distinti tra funzioni di *Indirizzo politico*, che evidenziano le risorse destinate specificamente all’attività politica, funzioni di *Supporto alle attività istituzionali* delle Amministrazioni e *Missioni Istituzionali*, che esprimono le politiche pubbliche di settore dalle quali derivano i compiti istituzionali delle Amministrazioni stesse.

L'esposizione dei costi per natura prevede la distinzione in *costi propri*, articolati negli aggregati *costo del personale*, *costi di gestione*, *costi straordinari e speciali*, *ammortamenti*, e dei *costi dislocati*, relativi alle risorse finanziarie trasferite sul territorio.

Le funzioni di *Indirizzo Politico* e di *Supporto alle attività istituzionali* non presentano valori nei "costi dislocati", in quanto i due elementi includono solo gli oneri sostenuti per lo svolgimento di attività dirette a garantire il funzionamento dell'organizzazione e lo svolgimento della funzione di indirizzo politico.

La Tavola 6 espone i costi propri delle Amministrazioni per natura e semestre, ripartendoli sinteticamente per destinazione in *Indirizzo politico*, *Supporto alle attività istituzionali*, *Missioni Istituzionali*.

La Tavola 7, infine, espone il totale dei costi propri di ogni Amministrazione centrale per destinazione sintetica, mettendo in evidenza il valore assoluto e l'incidenza percentuale dei costi di *Indirizzo politico*, di *Supporto alle attività istituzionali* e per le *Missioni Istituzionali* rispetto al totale dei costi propri.

I COSTI PER LE FUNZIONI DI INDIRIZZO POLITICO

Il totale dei costi previsti per le funzioni di *Indirizzo politico* è pari a migl. di € 155.177, e rappresenta lo 0,19% del totale dei costi propri; a tal proposito va, tuttavia, sottolineato che tale percentuale dipende dalla dimensione dei Ministeri dotati di articolate e consistenti strutture periferiche che contribuiscono ad abbassare sensibilmente l'incidenza delle attività di *Indirizzo politico*, svolte in prevalenza dai Gabinetti dei Ministeri medesimi.

Nella tabella seguente sono esposti i costi previsti per il 2005 dalle Amministrazione centrali per attività di *Indirizzo politico*, elencate in ordine crescente rispetto al peso percentuale che tali costi hanno rispetto al totale dei costi propri dell'Amministrazione.

	<i>Budget 2005 Costi previsti da ciascuna Amministrazione sulle attività di "Indirizzo politico"</i>	<i>Budget 2005 Totale costi propri previsti da ciascuna Amministrazione"</i>	<i>Peso % dei costi di "Indirizzo politico" rispetto al totale dei costi previsti da ciascun Ministero (ordinamento crescente)</i>
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	422.107	6.990.968.729	0,01%
MINISTERO DELLA DIFESA	4.094.456	18.669.102.922	0,02%
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	19.059.995	38.524.583.542	0,05%
MINISTERO DELL'INTERNO	27.184.736	8.689.423.078	0,31%
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI	2.703.797	561.568.071	0,48%
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	31.658.514	5.086.756.394	0,62%
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	6.938.244	1.037.812.329	0,67%
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	9.394.786	1.087.478.979	0,86%
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	15.074.001	1.009.923.589	1,49%
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO	3.492.435	185.905.800	1,88%
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	10.157.775	410.035.403	2,48%
MINISTERO DELLA SALUTE	8.569.667	216.060.458	3,97%
MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	7.630.241	118.898.564	6,42%
MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI	8.795.977	96.212.479	9,14%
TOTALE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	155.176.731	82.684.730.337	0,19%

L'incidenza media dei costi riferiti all'Indirizzo politico sul totale dei costi propri passa dallo 0,19% allo 0,31% non considerando i costi totali del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, cui è riferita l'articolazione periferica di gran lunga più consistente (le strutture scolastiche).

A tale proposito, si può rilevare che l'incidenza più elevata dei costi di Indirizzo politico si registra proprio nelle Amministrazioni con limitate o assenti strutture periferiche (Comunicazioni, Attività produttive, Salute). Negli altri casi, invece, laddove sono presenti diffuse strutture territoriali (Giustizia, Difesa, Istruzione, Interno, Economia e finanze....) la stessa funzione di Indirizzo politico, pesata su un maggior quantitativo di risorse, viene ovviamente ad incidere in maniera marginale.

I COSTI PER IL SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI DELLE AMMINISTRAZIONI

Nella tabella seguente sono esposti i costi per attività di *Supporto* previsti per il 2005 dalle Amministrazioni centrali, elencate in ordine crescente rispetto al peso percentuale che tali costi hanno rispetto al totale dei costi propri dell'Amministrazione.

	Budget 2005 Costi previsti da ciascuna Amministrazione sulle attività di "Supporto"	Budget 2005 Totale costi propri previsti da ciascuna Amministrazione "	Peso % dei costi di "Supporto" rispetto al totale dei costi previsti da ciascun Ministero (ordinamento crescente)
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	54.077.248	38.524.583.542	0,14%
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	357.273.556	6.990.968.729	5,11%
MINISTERO DELLA DIFESA	1.387.451.424	18.669.102.922	7,43%
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	49.499.493	410.035.403	12,07%
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	125.650.499	1.009.923.589	12,44%
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI	79.519.352	561.568.071	14,16%
MINISTERO DELLA SALUTE	32.107.969	216.060.458	14,86%
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	194.662.338	1.087.478.979	17,90%
MINISTERO DELL'INTERNO	1.801.035.444	8.689.423.078	20,73%
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	220.916.744	1.037.812.329	21,29%
MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	29.239.789	118.898.564	24,59%
MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI	26.411.008	96.212.479	27,45%
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	1.572.533.050	5.086.756.394	30,91%
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO	80.434.920	185.905.800	43,27%
TOTALE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	6.010.812.833	82.684.730.337	7,27%

Come si può vedere dalla tabella, lo stesso fenomeno dell'*Indirizzo politico* si riscontra per i costi riferiti al *Supporto alle attività istituzionali delle Amministrazioni*, che ammontano a migl. di € 6.010.813, pari al 7,27% del totale costi propri delle Amministrazioni.

Dall'analisi comparata dei costi di *Supporto alle attività istituzionali* si può desumere che i criteri indicati dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato per attribuire tali costi, descritti nel citato *Manuale dei principi e delle regole contabili*, non siano ancora uniformemente applicati.

In particolare, poiché è da ritenere che i costi per attività di *Supporto*, in una Amministrazione centrale dello Stato, possano ragionevolmente oscillare intorno al 20 % del totale dei costi, i valori forniti da talune Amministrazioni sono da considerarsi, in via di massima, sottostimati (Istruzione, Giustizia e Difesa); tale fenomeno si riscontra nelle Amministrazioni con rilevanti articolazioni territoriali,

alle quali non sono stati attribuiti costi per la funzione di *Supporto*. Altre Amministrazioni hanno, invece, sovrastimato tali costi, non riuscendo ad attribuirli puntualmente e correttamente alle funzioni operative di riferimento (Economia e finanze, Ambiente, Comunicazioni).

Come di consueto, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato continuerà nell'opera di diffusione dei principi e delle regole contabili del sistema per facilitarne una omogenea applicazione da parte di tutti i Ministeri.

I COSTI PER LO SVOLGIMENTO DEI COMPITI ISTITUZIONALI (*MISSIONI ISTITUZIONALI*)

Diversamente dai costi di Indirizzo politico e di Supporto, i costi relativi allo svolgimento dei compiti istituzionali delle Amministrazioni, derivanti, nella **Tabella 4**, dalla somma delle 10 Divisioni COFOG e, nella **Tabella 5**, dall'elenco analitico di tutte le Missioni Istituzionali, comprendono sia **costi propri**, che ammontano complessivamente a migl. di € 76.518.741 (Totale generale dei costi propri al netto dei costi propri riferiti a *Indirizzo politico e Supporto*), sia **costi dislocati**, pari a migl. di € 227.173.978.

COSTI PROPRI E COSTI DISLOCATI

Il rapporto fra costi propri e costi dislocati (questi ultimi, sulla somma delle Missioni Istituzionali, sono circa tre volte i costi propri) mette in evidenza come le funzioni dello Stato, in larga misura, non vengono perseguite direttamente dalle Amministrazioni centrali, ma tramite il ricorso a trasferimenti di risorse finanziarie ad altri soggetti quali le Amministrazioni territoriali (*decentramento territoriale*) ed organismi tecnici appositamente costituiti, quali, ad esempio, le Agenzie fiscali (*decentramento tecnico*).

Nella tabella seguente si rappresentano le Divisioni COFOG in ordine decrescente di importanza economica, con riferimento alla somma **di costi propri** – che in questo caso sono al netto dei costi di *Indirizzo politico* e di *Supporto* – e **costi dislocati**.

DIVISIONI COFOG	COSTI TOTALI (migl. di €)	INCIDENZA SUL TOTALE COSTI TOTALI
Servizi generali delle pubbliche amministrazioni	97.764.347	32,19%
Protezione sociale	64.182.408	21,13%
Affari economici	46.898.843	15,44%
Istruzione	46.718.167	15,38%
Ordine pubblico e sicurezza	17.916.317	5,90%
Difesa	16.565.005	5,45%
Sanità	9.033.842	2,97%
Attività ricreative, culturali e di culto	2.537.831	0,84%
Abitazioni e assetto territoriale	1.114.569	0,37%
Protezione dell'ambiente	961.390	0,32%
Totale costi propri + dislocati del Budget dello Stato 2005 al netto dei costi propri riferiti ad "Indirizzo politico" e "Supporto alle attività istituzionali"	303.692.720	100,0%

Con riferimento, invece, ai soli **costi dislocati**, le Divisioni COFOG sono espone nella tabella successiva in ordine decrescente di importanza economica.

DIVISIONI COFOG	COSTI DISLOCATI (migl. di €)	INCIDENZA SUL TOTALE COSTI DISLOCATI
Servizi generali delle pubbliche Amministrazioni	94.344.982	41,53%
Protezione sociale	63.914.985	28,13%
Affari economici	45.610.938	20,08%
Sanità	8.842.622	3,89%
Istruzione	8.280.827	3,65%
Difesa	2.104.079	0,93%
Attività ricreative, culturali e di culto	1.725.114	0,76%
Abitazioni e assetto territoriale	1.059.035	0,47%
Ordine pubblico e sicurezza	672.153	0,30%
Protezione dell'ambiente	619.243	0,27%
Budget dello Stato 2005 Totale dei costi dislocati	227.173.978	100,0%

Con riferimento, infine, ai **costi propri** - al netto dei costi di *Indirizzo politico* e di *Supporto* - le Divisioni COFOG possono essere illustrate, nel medesimo ordine decrescente, come segue.

DIVISIONI COFOG	COSTI PROPRI (migl. di €)	INCIDENZA SUL TOTALE COSTI PROPRI
Istruzione	38.437.339	50,23%
Ordine pubblico e sicurezza	17.244.164	22,54%
Difesa	14.460.926	18,90%
Servizi generali delle pubbliche Amministrazioni	3.419.365	4,47%
Affari economici	1.287.905	1,68%
Attività ricreative, culturali e di culto	812.717	1,06%
Protezione dell'ambiente	342.147	0,44%
Protezione sociale	267.423	0,35%
Sanità	191.220	0,25%
Abitazioni e assetto territoriale	55.535	0,07%
Totale dei costi propri del Budget dello Stato 2004 al netto di quelli riferiti ad "Indirizzo politico" e a "Supporto alle attività Istituzionali"	76.518.741	100,0%

Si espongono di seguito, per ciascuna Divisione COFOG, elencate in ordine decrescente rispetto all'entità dei costi propri di Amministrazione, alcune considerazioni relative a:

- a. ARTICOLAZIONE IN CLASSI DELLA DIVISIONE
- b. RAPPORTO FRA COSTI PROPRI E COSTI DISLOCATI
- c. MISSIONI ISTITUZIONALI SIGNIFICATIVE E AMMINISTRAZIONI COINVOLTE

Divisione ISTRUZIONE

- a. ARTICOLAZIONE IN CLASSI DELLA DIVISIONE

DIVISIONE "ISTRUZIONE": ARTICOLAZIONE IN CLASSI	COSTI PROPRI (migl. di €)	COSTI DISLOCATI (migl. di €)	COSTI TOTALI (migl. di €)	
Istruzione prescolastica	4.207.334	63.625	4.270.959	9,14%
Istruzione primaria	12.242.717	174.986	12.417.703	26,58%
Istruzione secondaria inferiore	8.888.299	116.408	9.004.707	19,27%
Istruzione secondaria superiore	12.716.553	174.571	12.891.124	27,59%
Istruzione post secondaria non superiore	4.426	0	4.426	0,01%
Primo grado di istruzione superiore	4.980	7.213.208	7.218.188	15,45%
Secondo grado di istruzione superiore	4.076	183.757	187.833	0,40%
Servizi ausiliari all'istruzione	73.207	0	73.207	0,16%
Ricerca e sviluppo per l'istruzione	175.041	0	175.041	0,37%
Istruzione non altrimenti classificabile	120.706	354.273	474.979	1,02%
	38.437.339	8.280.827	46.718.167	100,00%

Peso % di costi propri e costi dislocati sui costi totali

82,27%

17,73%

100,0%